NEWS PARROCCHIA
WWW.SACROCUORE-BRESCIA.ORG
Ottobre 2026

Via Milano, 32 Brescia 25126 – Tel. 030 3750742 email: parrocchia@sacrocuore-brescia.org - www.sacrocuore-brescia.org
Oratorio San Carlo Via Luzzago, 9 a/b/c Brescia

La fraternità che vince la paura

Nel Cantico delle Creature, san Francesco chiama "fratello" il sole, il vento, il fuoco; chiama "sorella" l'acqua, la luna e, infine, la morte. Non è solo la poesia di un'anima sensibile alla natura: è la logica conclusiva di un'intera vita. Se tutto (persone, animali, elementi) è fratello e sorella, allora anche la morte, l'ultima e più temuta delle presenze, può entrare in questa fraternità e perdere il suo volto nemico.

La fraternità, che nasce dalla scoperta della paternità di Dio e della comune origine di ogni essere creato da Lui, è stato l'elemento con cui Francesco ha voluto costantemente accostarsi alla realtà. Conosciamo tutti il racconto dei Fioretti dove a Gubbio si fa "fratello" persino del lupo che terrorizzava la città, trattandolo non come una belva da abbattere, ma come una creatura da riconciliare con gli uomini. Ancora prima, aveva scelto di abbracciare il lebbroso che fino a quel momento gli aveva fatto ribrezzo, riconoscendo in lui un fratello e non uno scarto. È come se ogni volta che si fa fratello di qualcuno o di qualcosa che prima sentiva estraneo o minaccioso, Francesco salisse un gradino. La confidenza con la morte, alla fine, è solo l'ultimo di questi gradini, non una eccezione.

Anche la modalità con cui avviene la sua morte parla di questo: Francesco fa intonare ai frati le lodi del Cantico e, cosa veramente sorprendente e tenerissima, vuole accanto a sé, in quelle ultime ore, frate Jacopa, la nobildonna romana che aveva saputo essergli amica vera, al punto da meritarsi l'appellativo insolito di "frate", riservato a chi condivideva la sua stessa fraternità. Francesco le aveva chiesto di portare con sé i mostaccioli che lei sapeva preparargli: un gesto minimo, quasi domestico, ma che dice tanto. La fraternità di Francesco non era un ideale astratto: era fatta anche di dolci portati da un'amica, di compagnia concreta fino all'ultimo respiro. Chi ha vissuto aprendosi all'amicizia più vera non si ritrova solo nemmeno davanti alla morte. Infine ha chiesto di essere deposto nudo sulla nuda terra: l'ultimo gesto di chi si è sempre sentito ospite e fratello, mai proprietario.

Impariamo anche noi a vivere di piccoli gesti quotidiani di fraternità verso le persone, verso il creato, verso ciò che ci spaventa. Sono forse l'unico allenamento possibile per arrivare, un giorno, a chiamare "sorella" anche la morte.

Buona festa di San Francesco a tutti.

fra Sergio

ORATORIO SAN CARLO

Crescere, Accogliere, Amare

La nostra missione a Boane
(Mozambico, 4-25 agosto 2026)

La nostra esperienza si è svolta a Boane, nella periferia di Maputo, capitale del Mozambico, all'interno del progetto "Todos Irmaos", ideato e portato avanti da fra Luca Santato. Per tre settimane abbiamo vissuto nella casa della missione, condividendo la quotidianità con i volontari locali e conoscendo diverse realtà del territorio.

Prima della partenza pensavamo di dover organizzare per i bambini attività molto strutturate, ma appena arrivati abbiamo capito che ciò che contava davvero era la semplicità dello stare insieme. Non ci aspettavamo di ambientarci così facilmente in un contesto più complesso e delicato del previsto, né di ricevere un'accoglienza tanto calorosa da sentirci a casa fin dal primo giorno.

Le attività con i bambini nascevano spesso da ciò che avevamo a disposizione: una palla, una corda, un frisbee, colori e costruzioni. **Non erano i giochi a fare la differenza, ma la presenza, l'ascolto, gli abbracci e il tempo condiviso.**

Nel campo profughi di Estevel abbiamo animato momenti di gioco, distribuito merende e consegnato kit con prodotti di prima necessità alle famiglie. Alcuni di noi hanno anche partecipato alla costruzione di una casa per una famiglia in difficoltà, sempre all'interno del campo.

Abbiamo poi partecipato alle messe della parrocchia, vissute tra canti e balli. È stata per noi l'occasione di sperimentare una fede gioiosa, viva e profondamente condivisa.

Torniamo a casa con le valigie piene di stoffe capulane, ricordi e, soprattutto, **un bagaglio umano immenso:** i sorrisi dei bambini, il loro entusiasmo contagioso pur vivendo in un contesto di grande povertà e la capacità di trovare gioia nelle piccole cose.

Abbiamo visto cosa significhi vivere la comunità e l'aiuto reciproco, grazie soprattutto all'esempio dei volontari locali. Ci portiamo a casa un'accoglienza autentica, la voglia di ballare di più e la necessità di riscoprire ciò che conta davvero.

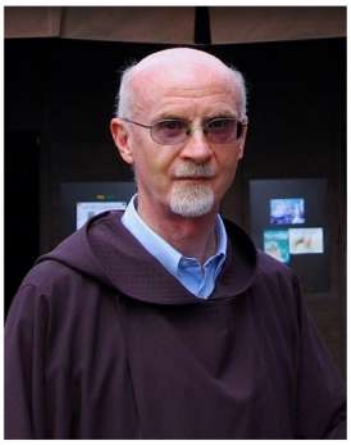
Soprattutto, abbiamo incontrato una Chiesa viva, giovane e partecipata, capace di essere luogo di incontro, sicurezza e speranza.

In occasione della Giornata Missionaria, **venerdì 23 ottobre in oratorio**, racconteremo la nostra esperienza attraverso video, fotografie e testimonianze.

Vi aspettiamo per condividere insieme questo viaggio!

Miriam, Tecla, Giulia, Davide, Matteo, fra Alberto

Un nuovo inizio nella comunità



Carissimi fedeli di questa comunità del Sacro Cuore, sono fra Marco, che dopo 18 anni trascorsi nella Chiesa di Ognissanti del Cimitero Monumentale di Bergamo, con soddisfazione, voglio esprimere la mia gioia di stare in mezzo a voi da circa un mese. Sono molto grato e riconoscente per l'accoglienza che mi avete subito riservato dopo la mia presentazione ufficiale alla messa della domenica. Ho immediatamente capito quanta stima e amore avete per noi frati e questo mi ha dato subito tanta carica e voglia di vivere con entusiasmo questa nuova missione.

Spero tanto di essere per tutti portatore di speranza, amore e misericordia che Gesù ha sempre regalato a tutte le persone che incontrava.

Pregate per me e per noi frati perché sappiamo sempre essere buoni testimoni del Vangelo di Gesù.

Sono a vostra completa disposizione per ogni eventuale bisogno e necessità.

Con tanto affetto,

fra Marco Bergamelli

E... in alto sempre i cuori e la pace del Signore sia sempre nei vostri cuori e famiglie.

FRANCESCO 8.0

L'ATTUALITÀ DI UN MESSAGGIO FUORI DAL TEMPO

Promosso dai frati Conventuali, frati Minori e frati Cappuccini di Brescia **in occasione degli 800 anni dalla morte di S. Francesco**

CELEBRAZIONI LITURGICHE

3 OTTOBRE 20:30

TRANSITO DI S. FRANCESCO

Racconto della morte di S. Francesco intervallato da musiche medioevali Maestro Attilio Sottini

Convento San Francesco - Brescia

4 OTTOBRE 10:30

SOLENNE CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Presieduta da mons. Pierantonio Tremolada vescovo di Brescia con l'offerta dell'olio per la lampada di S. Francesco del comune di Adro

Convento San Francesco - Brescia

EVENTI

Il dialogo

8 OTTOBRE 18:30

TALK INTERRELIGIOSO

Con la partecipazioni di esponenti Cattolici, Sikh, Valdesi e Mussulmani. Moderatrice Anna Pozzi (giornalista e saggista)

Teatro Borsoni - Via Milano n. 83 - Brescia

Lo spettacolo

10 OTTOBRE 20:30

L'INFINITAMENTE PICCOLO

di Cristina Bobin - Monologo di Lucilla Giagnoni con musica dal vivo

Chiesa di San Francesco - Brescia

Il progetto

11 OTTOBRE

FRANCESCANI IN PIAZZA

Membri dell'Ordine Francescano Secolare, Frati e Suore, offrono momenti di festa, di preghiera, di incontro e di condivisione fraterna.

Piazza Paolo VI - Brescia dalle 9:00 alle 18:30

Narrazione musicale "S. Francesco, il poeta"

Chiesa di San Francesco - Brescia ore 20:30

L'economia e il lavoro

12 OTTOBRE 20:00

S. FRANCESCO E LA QUESTIONE ECONOMICA OGGI

Tavola rotonda: coniugare il profitto con il rispetto della persona e dell'ambiente. Moderatore professor Zamagni Stefano (univ. di Bologna), interviene dr. Zini Roberto, imprenditore e presidente pro-Brescia.

Sala Bevilaqua presso i padri della Pace

La scoperta

24 OTTOBRE 9:00

IL CANTICO DELLE CREATURE

Trekking urbano alla scoperta dei luoghi francescani di Brescia, attraverso una lettura ecologica del Cantico della Creature, a cura di Museo di Scienze Naturali, Centro Studi Naturalistici Bresciani, Parco delle Colline di Brescia, Brescia in cammino. Partenza ore 9:00 dall'ex complesso cappuccino del colle della Badia con arrivo alla Chiesa di San Francesco in città.

CHIESA SAN FRANCESCO DI ASSISI BRESCIA

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Brescia

Ordine Francescano Secolare

DIOCESI DI BRESCIA

in collaborazione con

Brescia, La Tua Città Europea.

AGENDA OTTOBRE 2026

APPUNTAMENTI FISSI

Messe feriali
9.00 escluso giovedì e sabato
17.30 da lunedì a venerdì

Messe prefestive
16.00 cimitero
17.30 parrocchia

Messe festive
9.00; 10.15; 17.30

Lodi
domenica e festivi 8.30

Confessioni
9.30 - 11.30
15.30 - 17.30

Portineria
da martedì a venerdì
9.00 - 11.30

Segreteria
giovedì
15.00 – 16.30

Oratorio San Carlo
da martedì a domenica
16.00 - 19.00

Centro d'ascolto Caritas
1° - 3° lunedì del mese
15.00 – 17.00

4° sabato del mese
9.30 - 11.30

Emporio della Solidarietà
lunedì 14.30 – 17.30

Gruppo adultissimi
mercoledì 15.30
tombolata in oratorio

Catechismo
martedì 20.45 - 22.00
Gruppo adolescenti
e giovani

mercoledì 17.00 - 18.00
Gruppo medie

giovedì 17.00 - 18.00
Gruppi ICFR

Spazio compiti
lunedì - mercoledì - venerdì
16.30 – 18.30

4 DOMENICA XXVII DEL TEMPO ORDINARIO
Solennità di san Francesco d'Assisi Patrono d'Italia

6 Ma ore 20.45 in oratorio *Incontro Adolescenti e Giovani*

7 Me ore 17.00 in oratorio avvio *Gruppo Medie*
Inizio del progetto *Street Art* in collaborazione con *True Quality*

8 Gi ore 17.00 in oratorio avvio *Catechismo ICFR*

11 DOMENICA XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO

18 DOMENICA XXIX DEL TEMPO ORDINARIO
Giornata Missionaria Mondiale

23 Ve ore 20.45 sala teatro in oratorio *Serata Testimonianza – Giovani in Missione*
Racconto del viaggio in Mozambico attraverso testimonianze, foto e video

25 DOMENICA XXX DEL TEMPO ORDINARIO
ore 10.15 Messa di ingresso del nuovo parroco fra Sergio Tucci

DALL'ANAGRAFE PARROCCHIALE *a cura di Elena*

Sono tornati alla casa del Padre

SETTEMBRE 2026

Agostino Termotto	anni 85
Armando Genetti	anni 77